

SCHEDA PROGETTO
“RIPAM –CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI
DELLA REGIONE CAMPANIA”

1. FINALITÀ GENERALE

Favorire il potenziamento delle capacità istituzionali ed amministrative delle pubbliche amministrazioni locali della Campania, attraverso il reclutamento di personale **di area D e C (diversi profili)** da impegnare nell'amministrazione regionale e negli Enti locali aderenti al progetto.

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Selezionare, formare e qualificare, con le modalità del concorso-corso, 10.000 potenziali dipendenti pubblici da immettere negli organici della Regione Campania e delle amministrazioni locali della Campania a copertura delle posizioni già vacanti e di quelle che si libereranno per i numerosi pensionamenti previsti nel prossimo triennio. L'iniziativa, oltre a garantire un turn over efficace ed efficiente, contribuirà ad innalzare la qualità dei dipendenti pubblici che operano negli Enti Locali campani attraverso la progressiva immissione in ruolo di risorse capaci, specificamente selezionate e formate sulle competenze necessarie a supportare processi di sviluppo locale sostenibile coerenti con gli obiettivi comunitari e nazionali.

3. ANALISI DI CONTESTO

Il progetto è un intervento finalizzato allo sviluppo della capacità amministrativa delle amministrazioni della Regione Campania e, quindi, è al servizio di tutto il sistema amministrativo con le modalità che saranno coerenti con le capacità e la volontà delle singole amministrazioni.

La Regione Campania e gli Enti locali operanti nell'ambito della regione Campania vedono già oggi e vedranno ancora di più nel prossimo triennio accentuarsi la fuoriuscita di una percentuale consistente dei loro addetti per pensionamento. Si evidenzia quindi come urgente ed indifferibile l'esigenza di far fronte ad una rapida sostituzione del personale in uscita, garantendo processi di reclutamento veloci, trasparenti ed efficaci.

Attraverso il progetto, in coerenza con gli indirizzi del DFP in materia di pianificazione dei fabbisogni, si intende orientare le nuove assunzioni per garantire un miglioramento dei servizi per i cittadini e per accrescere le opportunità di sviluppo del territorio.

Le amministrazioni locali potranno aderire all'iniziativa attraverso la sottoscrizione di un accordo ex art.15 della l. 7 agosto 1990, n. 241 con l'amministrazione regionale che prevedrà che le amministrazioni definiscano la capacità assunzionale con il supporto di un portale messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica (www.concorsipubbliciregionali.gov.it) e deleghino le procedure di selezione alla Commissione interministeriale RIPAM.

Le unità da assegnare ad ogni singola amministrazione saranno individuate attraverso il combinato disposto della previsione generale effettuata dall'amministrazione regionale in materia di profili e le decisioni assunte dalla singole amministrazioni a conclusione della verifica delle capacità assunzionali.

L'intervento si configura pertanto come un esempio di concorso unico territoriale, con un forte protagonismo dell'amministrazione regionale che promuove il concorso, ne determina le finalità e le modalità di svolgimento e si fa carico dei costi della selezione.

La formula realizzativa proposta è quella del corso-concorso, con 10 mesi di borsa di studio per lo svolgimento di tirocini formativi (l'erogazione delle borse di studio rimane in capo alla Regione Campania), al termine dei quali sarà espletata una prova finale per la formazione della graduatoria. I vincitori saranno assegnati alla Regione Campania e agli Enti Locali che avranno sottoscritto l'accordo e la delega alla Commissione RIPAM (anche successivamente all'avvio del progetto).

4. DESCRIZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

Per l'avvio delle attività si prevede il coinvolgimento, da parte dell'amministrazione regionale, della Commissione Interministeriale RIPAM, che sarà titolare della procedura e ne garantirà il corretto svolgimento.

FormezPA supporterà la Commissione interministeriale e l'amministrazione regionale e assicurerà la realizzazione di tutte le attività (con l'eccezione della erogazione delle borse di studio) e supervisionerà la realizzazione dei tirocini formativi, ferma restando la disponibilità di Enti ospitanti in numero adeguato ai percorsi di tirocinio da attivare.

La verifica della capacità assunzionale degli Enti e la definizione dei profili nonché la formalizzazione degli accordi Regione – Enti locali, rappresentano le precondizioni alla predisposizione, condivisione e pubblicazione del bando di corso-concorso.

Di seguito vengono indicate le attività che saranno realizzate nell'ambito della procedura di corso-concorso. Si segnala, a tale proposito, che il livello di dettaglio non è omogeneo per tutte le fasi perché l'articolazione del concorso – in particolare a partire dalla fase di vera e propria selezione – dovrà essere definita direttamente dalla Commissione Interministeriale.

A) Ricognizione dei fabbisogni assunzionali della Regione Campania e degli Enti locali della Campania

La Regione Campania, con il supporto del FormezPA, provvederà ad individuare i propri fabbisogni assunzionali.

Attraverso l'utilizzo del portale *Concorsiuniciregionali.gov.it* si procederà a individuare i fabbisogni delle amministrazioni pubbliche locali della Campania.

In dettaglio in questa fase saranno realizzate le seguenti azioni:

- Promozione del progetto verso le amministrazioni della regione Campania e condivisione degli obiettivi e delle azioni progettuali attraverso incontri mirati.
- Adeguamento del portale *Concorsiuniciregionali.gov.it*, con l'aggiornamento delle schede di rilevazione dei dati per assicurare la coerenza con la nuova normativa sull'accesso al pubblico impiego.
- Help desk per la compilazione delle schede di rilevazione dei fabbisogni.
- Elaborazione di un report finale con le indicazioni aggregate dei fabbisogni di risorse umane delle amministrazioni pubbliche campane.

Utilizzando i risultati della ricognizione dei fabbisogni assunzionali della Regione Campania e degli Enti Locali della Campania, sarà possibile, insieme ai referenti regionali, quantificare il numero dei posti da mettere a bando per i singoli profili concorsuali.

A seguito della suddetta ricognizione la Commissione Interministeriale RIPAM procederà alla realizzazione delle procedure concorsuali, eventualmente anche in ordine alle procedure propedeutiche.

B) Realizzazione del Corso-concorso

Il Bando esplicherà in maniera comprensibile e coerente tutte le modalità di partecipazione, di selezione e di formazione.

Prima dell'emanazione del bando si valuterà, d'intesa con l'amministrazione regionale, la fissazione di un contributo d'ammissione alle procedure concorsuali in coerenza e entro i limiti fissati dal D.lgs. 75/2017 per contribuire alle spese di gestione delle procedure concorsuali e coprire i costi derivanti da eventuale contenzioso.

La fase concorsuale vera e propria sarà articolata nel modo seguente:

B.1 Preselezione

Si prevede la partecipazione di un numero elevato di candidati (circa 200.000), per cui si renderà necessaria la realizzazione di una fase di preselezione, che sarà differenziata per i diversi profili messi a concorso.

E' prevista una prova attitudinale prevalentemente con test critico-verbali, logico-matematici e di abilità visiva che sarà superata da un numero congruo di candidati (il numero sarà definito dalla Commissione interministeriale anche tenendo conto dei posti che saranno messi a concorso).

Le principali attività previste sono:

- Individuazione e allestimento della sede per lo svolgimento delle prove
- Gestione delle domande di partecipazione con l'adattamento del sistema Step-one del progetto Ripam per l'acquisizione on-line delle domande, l'autovalutazione dei titoli, le comunicazioni formali e sostanziali per tutta la durata della procedura, l'eventuale accesso agli atti attraverso la creazione e gestione degli account partecipante
- Help desk per i candidati
- Predisposizione della banca dati quesiti in numero congruo rispetto alle sessioni di esame da svolgere
- Costituzione e assistenza alle commissioni esaminatrici
- Assistenza ai candidati durante lo svolgimento delle prove
- Pubblicazione dei risultati e gestione dell'accesso on line

B.2 Selezione

La fase di selezione si articolerà, per ognuno dei profili messi a concorso, in due prove scritte e una prova orale.

La prima prova scritta si articolerà in test a risposta multipla relativi alle materie e/o ambiti disciplinari specifici del profilo concorsuale, all'accertamento delle conoscenze linguistiche e di informatica; la seconda prova scritta sarà volta ad accertare il possesso di competenze tecnico-professionali e prevedrà la risoluzione di quesiti a risposta sintetica.

Tutti coloro che supereranno le prove scritte con un punteggio minimo di 21/30 o votazione equivalente, saranno ammessi alla fase di formazione e tirocinio illustrata di seguito.

A conclusione della fase di selezione saranno stilate le diverse graduatorie (una per ogni profilo) definite sommando il punteggio delle prove scritte e il punteggio della prova orale, nonché quello della valutazione dell'attività di formazione e tirocinio.

B.3 Formazione e tirocinio

I candidati che avranno superato le prove scritte saranno assegnatari di una borsa di studio e saranno ammessi a frequentare un percorso formativo che si articolerà in attività didattica e tirocinio (le borse di studio saranno erogate direttamente dalla Regione Campania con modalità da specificare).

La partecipazione al percorso formativo e al tirocinio è obbligatoria e costituirà titolo per essere ammessi alla prova finale.

I candidati selezionati parteciperanno alle iniziative attraverso account personalizzato e certificato e con il supporto di un servizio di tutoraggio continuo.

La formazione sarà erogata prevalentemente in modalità MOOC (Massive Open Online Courses), anche in collaborazione con le Università del territorio, con contenuti coerenti con i profili messi a concorso.

Il percorso di accompagnamento formativo sarà strutturato in moduli comuni a tutti i profili e in moduli specialistici per ogni profilo.

A titolo di esempio non esaustivo si indicano alcuni possibili moduli comuni della formazione: Pianificazione Strategica, Diritto e Politiche Europee, Programmazione dei Fondi Strutturali, Appalti pubblici, Trasparenza, Comunicazione e amministrazione digitale, Prevenzione della Corruzione, Contabilità pubblica, Piano della Performance.

Tutte le attività formative saranno monitorate e facilitate da tutor e docenti esperti e potranno eventualmente dare diritto a crediti formativi.

Il tirocinio, sarà svolto prevalentemente presso le amministrazioni di assegnazione e prevedrà, a conclusione, la predisposizione di un elaborato.

Nell'ambito del percorso sono previsti incontri di verifica dei processi di apprendimento e le valutazioni finali.

L'attività di formazione e tirocinio avrà una durata complessiva di 10 mesi.

Nella tabella seguente si indicano per le diverse fasi, le attività che dovranno essere realizzate e gli attori coinvolti.

1 Accordo Regione-Enti			
	CHI	CHE COSA	OUTPUT
	<ul style="list-style-type: none"> Regione Campania Enti coinvolti 	<p><u>Proposta regionale di accordo con gli Enti pubblici del territorio della Regione Campania</u></p> <p>L'amministrazione regionale nella proposta di accordo deve presentare in dettaglio il concorso, le finalità, i servizi e le risorse messe a disposizione dalla Regione e chiedere a ciascun Ente di impegnarsi a delegare, a conclusione della rilevazione delle capacità assunzionali, alla Commissione</p>	<p>Accordo per l'adesione alla proposta da parte degli Enti (convenzione plurilaterale, delibera, protocollo di intesa). Schema di bando.</p>

		Interministeriale, la procedura concorsuale (concorso unico territoriale). Alla proposta sarà allegato lo schema di bando e il format di delibera di delega alla Commissione Interministeriale.	
2 Ricognizione dei fabbisogni e scelta dei profili da parte degli Enti attraverso il portale del lavoro pubblico			
	CHI	CHE COSA	OUTPUT
A	<ul style="list-style-type: none"> • DFP • Formez PA • Regione Campania 	Rilevazione del budget assunzionale 2018-2020	<ul style="list-style-type: none"> • Riepilogo situazione personale • Riepilogo risparmio da cessazione • Riepilogo posti disponibili
B	<ul style="list-style-type: none"> • Enti coinvolti 	Pubblicazione dei profili professionali individuati (Domanda)	<ul style="list-style-type: none"> • Elenco profili professionali
C		<u>Scelta/prenotazione dei profili professionali (Offerta) da parte degli Enti</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei posti messi a disposizione per profilo professionale sulla base delle indicazioni generali fornite dalla Regione e delle decisioni assunte dalle amministrazioni
D		<u>Pubblicazione della mappa delle scelte delle amministrazioni e dei posti disponibili</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Mappa delle scelte delle amministrazioni e dei posti disponibili
E		<u>Delibera per la delega alla Commissione Interministeriale Ripam</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Delibere di delega alla Commissione Interministeriale Ripam
3 Attività propedeutiche e corso – concorso finalizzato all’assunzione a TI			
	CHI	CHE COSA	OUTPUT
A	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione interministeriale RIPAM • Regione Campania 	Attività propedeutiche (es.: attivazione della mobilità e gestione del personale in disponibilità) e pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica del numero dei posti da mettere a concorso • Bando
B	<ul style="list-style-type: none"> • Formez PA • Commissione interministeriale RIPAM 	1° fase pre-selettiva (preselezione con test risposta multipla)	<ul style="list-style-type: none"> • Candidati nel numero previsto
C	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Campania 	2° fase selettiva	<ul style="list-style-type: none"> • graduatorie dei candidati per profilo • 10.000 candidati (numero massimo) assegnatari della borsa di studio per 10 mesi • Formazione teorico-pratica (i candidati saranno assegnati alle amministrazioni sulla base delle graduatorie) • Prova finale e pubblicazione delle graduatorie finali dei vincitori e degli idonei per procedere all’assegnazione alle amministrazioni

PIANO FINANZIARIO

Di seguito si specificano i servizi compresi nelle macro-voci del piano finanziario:

A) PROGETTAZIONE INTERVENTO

- Progettazione generale delle procedure selettive
- Elaborazione e validazione del bando

B) ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLO SVOLGIMENTO DEL CORSO CONCORSO

- Analisi dei fabbisogni
- Pubblicazione del bando e acquisizione delle domande on-line
- Progettazione del format "step one" per la presentazione delle domande
- Help desk (telefono, mail, faq) ai candidati per tutte le fasi del concorso

C) PRESELEZIONE PARTECIPANTI

Il costo è stato stimato sulla previsione di 200.000 candidature. Sono state, quindi, previste 67 sessioni di 3000 candidati ciascuna. Tale costo potrà variare (in aumento o in diminuzione) in ragione del numero delle sessioni che sarà necessario realizzare.

- Logistica (allestimento sale e erogazione di tutti i servizi connessi allo svolgimento delle prove)
- Predisposizione della banca dei dati dei quesiti
- Costruzione delle batterie dei test preselettivi
- Editing delle batterie dei test
- Costituzione e assistenza alle commissioni d'esame
- Assistenza ai candidati (personale interno ed esterno)
- Lettura ottica per le fasi di correzione, verifica e controllo
- Accesso agli atti on-line con adattamento del server di gestione
- Elaborazione e conservazione degli atti (graduatorie, verbali e decreti)

D) SELEZIONE PARTECIPANTI ALLE PROVE SCRITTE E ORALI

- Logistica (allestimento sale e erogazione di tutti i servizi connessi allo svolgimento delle prove)
- Predisposizione della banca dei dati dei quesiti tecnico-specialistici, di lingua e di informatica, e delle prove a risposta sintetica
- Costituzione e assistenza tecnica alle commissioni d'esame
- Assistenza ai candidati da parte del personale interno
- Assistenza per l'elaborazione e la conservazione atti (graduatorie, verbali e decreti)
- Accesso agli atti

E) FORMAZIONE

- Progettazione, realizzazione e erogazione moduli e-learning
- Implementazione piattaforma didattica
- Messa a punto di strumenti per la valutazione

F) TIROCINI

- Tutoraggio borsisti presso gli Enti e monitoraggio a distanza delle attività
- Creazione ed animazione della rete
- Coaching tematico per la finalizzazione del training on the job

G) DIREZIONE COORDINAMENTO E VALUTAZIONE

- Attività istruttoria e segreteria tecnica della Commissione interministeriale per la gestione di tutte le fasi del concorso
- Coordinamento generale delle attività, gestione e rendicontazione del progetto

ATTIVITA'	COSTO
A) Progettazione intervento	€ 14.000,00
B) Attività propedeutiche allo svolgimento del concorso	€ 210.000,00
C) PRESELEZIONE PARTECIPANTI 6000 partecipanti al giorno per un totale di 200.000 partecipanti in 34 giorni	€ 1.860.044,80
D) SELEZIONE	€ 690.000,00
E) Formazione	€ 1.250.000,00
F) Tirocini (animazione rete/coaching tematico/affiancamento presso le sedi)	€ 1.590.000,00
G) Direzione e Coordinamento e Valutazione	€ 540.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 6.154.044,80
Costi indiretti e generali (7%)	€ 430.783,14
TOTALE GENERALE	€ 6.584.827,94